



TREVIGLIO APPROVATO IL BILANCIO E RILANCIA L'ATTIVITÀ CON UNA SCUOLA PER IMPRENDITORI

Assopip, da 30 anni l'impresa a misura di comunità

- TREVIGLIO -

TRENT'ANNI FA nasceva Assopip, intuizione felice dei sindaci di allora (Graziano Bellagente e Ferruccio Gusmini) per sperimentare un modo innovativo di fare impresa, ovvero costruire un'attività imprenditoriale nuova e renderla attiva nella vicinanza dei capannoni, a favore della comunità. Il tutto in uno spazio preciso, un'area ampia ma circoscritta, per rispondere alla tipologia del Pip 1 (Piano Insediamenti Produttivi) nato in quegli anni nella zona sud ovest della città.

Insieme al Pip - divenuto punto di stimolo organizzativo e di progettazione grazie un artigiano di larghe vedute, Filippo Carminati

- nasceva Assopip, che, sull'azione di un altro Carminati, Antonio, raccoglieva un folto gruppo di imprenditori, artigiani e piccolo-medio industriali, proponendo di agire nel cuore del Pip realizzandovi opere essenziali: un Centro Servizi, nel quale hanno via via trovato posto una filiale della Cassa Rurale, la Scuola di formazione professionale dell'Unione Industriali (divenuta a sua volta socia come la Cassa Rurale), una vasta mensa e sale riunioni. Tutto a spese dei soci di Assopip, che fecero un significativo prestito in denaro alla cooperativa che, a sua volta, con gradualità, ha provveduto a rimborsare. Ora Assopip propone il riavvio alla luce dei tempi nuovi: in primo luogo ha



preso in cura l'immagine della qualità dell'area Pip 1, si sta occupando della manutenzione delle aiuole spartitraffico di via Casirate, rilancia la mensa attiva in un grande manufatto e intende pre-

sentare una scuola di formazione professionale non più per i dipendenti delle aziende ma destinata agli stessi imprenditori.

INTANTO IL CDA di Assopip, presieduto dal carismatico presidente Gaetano Pirovano, dopo aver fatto una donazione di 20mila euro a favore dei lavori di restauro del santuario ha sottolineato all'assemblea il valore della restituzione ai soci finanziatori dei prestiti da essi generosamente messi a disposizione e la discreta liquidità della cooperativa. Essa è in grado di progettare la continuazione dell'esperienza di questi trent'anni a favore del rilancio dell'artigianato e della piccola industria di Treviglio.

Amanzio Possenti